

Il giornale per tutti
i raccoglitori di
imballaggi in alluminio

igora
news

Editore: Cooperativa IGORA, Casella postale, 8034 Zurigo, tel. 044 387 50 10, fax 044 387 50 11, info@igora.ch, www.igora.ch Ottobre 2007

Grande passione per la raccolta

3 nuovi campioni svizzeri nella raccolta dell'alluminio

Gli alunni della scuola professionale di Aarau, il Centro di formazione per la tecnologia a Frauenfeld e Feyzi Ekici, un raccoglitore di lattine attivo nella scena gastronomica zurighese, sono i grandi raccoglitori patiti per l'alluminio. I tre si sono aggiudicati il titolo del concorso Prix-Alurecycling tra le 130 candidature di quest'anno e hanno preso in consegna 1000 franchi ciascuno come pure un certificato personale.

L'ambito Prix-Alurecycling è giunto nel 2007 alla sua nona edizione. IGORA bandisce il concorso per incoraggiare i solerti raccoglitori a rimanere inclini alla loro passione per l'alluminio e per sviluppare un atteggiamento sempre più ecologico.

Il riciclaggio (f)a scuola

«La fatica è valsa la pena», dice Max Weber, felice vincitore e responsabile del servizio di custodia della scuola professionale di Aarau. All'interno dell'edificio scolastico ha predisposto isole adibite alla raccolta differenziata: gli alunni vi possono depositare lattine d'alluminio, bottigliette in PET,

carta, giornali e batterie o ancora mozziconi di sigarette. «Proprio perché l'alluminio è un materiale riciclabile va assolutamente recuperato», commenta l'appassionato riciclatore, che ogni anno riesce a raccogliere 600 chili di lattine d'alluminio.

Andreas Felix, custode anche lui, è attivo in prima fila nel Centro di formazione per la tecnologia a Frauenfeld. «È assurdo che un materiale pregiato come l'alluminio finisca nella spazzatura», ribadisce con decisione. Questo non basta per spiegare perché raccoglie con tanta tenacia. Anni fa vide un film su Manila, che mostrava dei bambini mentre cerca-

vano alluminio nelle vie della città. Raccogliere e rivendere l'alluminio era un modo per sopravvivere. «Abbiamo tutto e loro niente», pensò Felix. Da allora, le entrate provenienti dai 170 chili di lattine d'alluminio raccolti ogni anno vengono devolute all'opera assistenziale Servants Manila.

Grazie al «Prix» meno ammende

Max Weber è orgoglioso di poter dimostrare che la scuola professionale di Aarau meriti un tale premio, nonostante debba infliggere ogni mese 1-2 multe a studenti che non rispettano le regole sui rifiuti. Weber spera in un miglioramento ora che ha vinto il Prix. Per promuovere la raccolta differenziata impiegherà i soldi ottenuti dal concorso per delle campagne che promuovono la separazione corretta dei rifiuti, ad esempio progettando delle presentazioni realizzate con PowerPoint sullo schermo situato all'ingresso dell'edificio scolastico.

E Andreas Felix a Frauenfeld? «L'assegnazione del Prix è una bella ricompensa per le liti causate dai più disattenti», aggiunge Felix. Spesso deve infatti infilarsi sotto i contenitori di raccolta per recuperare faticosamente le ultime lattine lasciate lì con noncuranza.

Raccoglitore di lattine nella scena gastronomica

Il terzo classificato è molto affac-

centato. Dall'anno scorso Feyzi Ekici di Wollerau propone ai gestori di bar e di servizi di ristorazione take-away della regione il ritiro e lo smaltimento corretto delle lattine d'alluminio. Il successo non si è fatto attendere! Visto le numerosissime richieste, lui e i suoi colleghi non sono più in grado di soddisfarle tutte. Certamente un risultato dovuto al servizio offerto ai clienti, servizio che tra l'altro è gratuito. Gli assidui raccoglitori recuperano in questo modo 2000 chili all'anno e ora desiderano estendere maggiormente le loro prestazioni. Feyzi Ekici devolve il contributo di 1 franco e 30 centesimi, ottenuto per ogni chilo di lattine d'alluminio, ad associazioni caritative.

Una cosa è certa: in futuro, grazie al primo premio del concorso Prix, i due custodi delle scuole potranno avvalersi di un asso nella manica per stimolare ulteriormente i giovani ad adottare un comportamento più coscienzioso e rispettoso nei confronti dell'ambiente. E con un po' di fortuna, la regione di Zurigo potrà ricorrere a ulteriori servizi di ritiro dell'alluminio offerti da Feyzi Ekici.

■ Stefan Leder di Staufien ha vinto il premio speciale del concorso Prix. Le informazioni dettagliate saranno pubblicate nella prossima edizione delle IGORA-News.



Max Weber, responsabile del servizio di custodia della scuola professionale di Aarau, si rallegra con il suo team dell'onorificenza ricevuta per il suo contributo alla raccolta dell'alluminio.



Grazie all'assegnazione del titolo di Campioni Svizzeri nella raccolta, gli studenti del Centro di formazione per la tecnologia a Frauenfeld raccolgono più alluminio.

DAL SOMMARIO

2 Ambasciatori IGSU in viaggio

Entusiasmo ovunque

8 Trans Cycle

I contenitori per la raccolta arrivano a casa vostra

Nuovo gruppo d'interesse IGSU

Ambasciatori per una Svizzera pulita

Il Gruppo d'interesse per un ambiente pulito (IGSU) vuole promuovere un maggior senso di responsabilità, informando e istruendo coloro che hanno la cattiva abitudine di gettare con incuranza i rifiuti negli spazi pubblici, nelle strade e nei parchi.

La prima campagna contro il cosiddetto «littering» risale al 2004 quando IGORA e PRS PET-Recycling Schweiz promossero varie attività contro il malcostume che vede abbandonati i rifiuti. Le due organizzazioni hanno ora fondato il

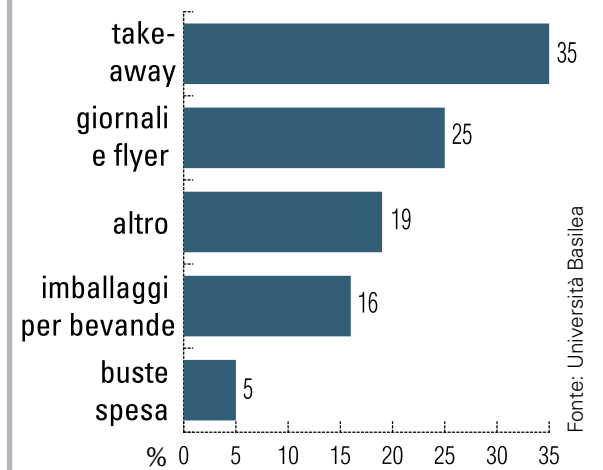
Gruppo d'interesse per un ambiente pulito (IGSU). Da poco sono appoggiati da VetroSwiss, organizzazione responsabile per la promozione del riciclaggio degli imballaggi di vetro. Inoltre cercano di coinvolgere alla partecipazio-

zione altri partner provenienti dall'ambito del consumo e dell'economia del riciclaggio.

Sensibilizzare chi getta rifiuti con noncuranza

Tre ambasciatori incaricati dall'IGSU si sono recati nei punti nevralgici di varie città per promuovere una vasta campagna informativa. Dopo aver visitato Zurigo, questa estate i tre sono partiti alla volta di San Gallo, Basilea, Ginevra e Lugano. Il loro intervento informativo si rivolgeva soprattutto ai consumatori «di strada», incoraggiandoli ad acquisire una responsabilità maggiore nel rapporto con i rifiuti: dopo l'uso i rifiuti devono finire negli appositi cestini per la spazzatura e gli imballaggi riutilizzabili nei punti di raccolta differenziata. Muniti di veicoli speciali, gli ambasciatori non esitavano neppure a raccogliere personalmente i rifiuti sparsi al suolo. Tuttavia la loro principale attività consisteva nel sensibilizzare i meno attenti sul comportamento da adottare in merito allo smaltimento di mozziconi, giornali, confezioni dei cibi da asporto, gomme da masticare, tovaglioli, imballaggi per bevande, ecc. Come ulteriore provvedimento è stato messo gratuitamente a disposizione delle amministrazioni comunali materiale informativo. Nei mesi estivi è stata lanciata a livello nazionale una campagna di manifesti e spot durante gli open air e i cinema all'aperto. Le differenti campagne avevano lo scopo di sensibilizzare chi pratica il «littering» ad assu-

Quali imballaggi vengono abbandonati: in cima alla classifica le confezioni dei take-away



Cosa pensa dell'IGSU?

Peter Gerber, Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), Berna

«Apprezzo particolarmente il modo di procedere del Gruppo IGSU. Attraverso manifesti scherzosi e messaggi precisi si cerca di fare informazione su una brutta abitudine creando un effetto positivo.»

Urs Weishaupt, Responsabile Servizio di comunicazione della città di San Gallo

«Per ben tre settimane i tre ambasciatori IGSU hanno bazzicato le vie della nostra città. Le esperienze raccolte erano più che soddisfacenti. I tre sono stati capaci di entusiasmare i malfattori che gettano i rifiuti e a incitarli nello smaltimento corretto. Questo ci spinge a ricorrere anche l'anno prossimo ai servizi offerti da IGSU.»

mere lo stesso comportamento corretto nei confronti dei rifiuti che si adotta anche a casa propria.

■ Per ulteriori informazioni:
www.igsu.ch, www.petrecycling.ch,
www.igora.ch.



Gli ambasciatori IGSU puntano sull'informazione e l'educazione e mirano a più considerazione per gli spazi pubblici nonché a maggior senso di responsabilità.

Nuovo outfit per il tubetto d'alluminio

Il nuovo tubetto d'alluminio della Thomy fa venire voglia di assaggiare. Una nuova ve-



Allegria presso la famiglia dei tubetti per la nuova comparsa.

ste moderna evidenzia le nuove appetitose varietà di maionese e senape che danno un tocco in più a salsicce, patate e asparagi. La forma del tappo di chiusura è la novità assoluta. Permette infatti al consumatore di aprire e chiudere più facilmente il tubetto che può anche essere appoggiato in posizione verticale. Il tubetto vuoto, compreso il tappo, è perfettamente adatto alla raccolta dell'alluminio visto che è riciclabile al 100 per cento.

La storia del tubetto d'alluminio inizia nel 1930. Allora, per distinguersi dalla concorrenza, Hans Thomi cercava un imballo parti-

colare per la sua senape. Ed ecco entrare in scena il famoso tubetto d'alluminio. I consumatori di oggi sanno che il tubetto d'alluminio riciclabile garantisce un'ottima conservazione delle salse anche per mesi.

In Svizzera il consumo annuo ammonta a 3000 tonnellate per la senape e a 6600 tonnellate per la maionese (cifre ACNieseln 2006), ciò che corrisponde a un consumo pro capite all'anno di 500 grammi di senape e a un chilo di maionese. Con una vendita annua di quasi 1500 tonnellate di senape e 3700 tonnellate di maionese, l'azienda Thomy conferma la sua posizione leader nel mercato dei tubetti per prodotti alimentari.



Tubetti in alluminio più pratici grazie al loro moderno tappo di chiusura.

■ Il nuovo tubetto ha recentemente ottenuto lo SWISS STAR, il premio più ambito in Svizzera nel settore degli imballi.



Una bevanda in lattina gustosa e di moda.

Moderne lattine slim in alluminio per il Prosecco

Oltre al prodotto Rich-Prosecco di Paris Hilton avanza sul mercato anche il Blù Prosecco in un'elegante lattina d'alluminio da 20 cl; un Prosecco del Veneto, fruttato e perlato. Le uve del vino frizzante maturano esclusivamente nella regione soleggiata del Veneto e nella tradizionale azienda vinicola Cantina Produttori di Valdobbiadene avviene la vinificazione. «Il Blù Prosecco sottostà quindi ai più severi requisiti italiani che garantiscono la miglior qualità del prodotto», spiega Jürg Masüger, direttore di MQ-wines a Cham e importatore generale di Blù Prosecco.

La leggera lattina di Blù Prosecco è la protagonista perfetta di molte feste. È comoda da trasportare e poco importa se la gustosa bevanda viene consumata fredda a ciel sereno o comodamente fra le proprie quattro mura.

■ La lattina è in vendita presso Coop, Carrefour e CCA (Cash+Carry Angehrn).

Editore: Cooperativa IGORA per il riciclaggio dell'alluminio, Bellevestrasse 28, Casella postale, 8034 Zurigo

Servizio redazionale: Bernadette Muff, flowRelations, 6301 Zugo

Hanno collaborato: Daniel Frischknecht, Petra Meyer, Bernadette Muff, Iris Niederberger, Chris Ruegg, Barbara Stammach, Markus Tavernier, Rolf Varis, Mirco Zanré
Foto: Marcel Zürcher, Photopress, altri

Lettorato: Ilse-Helen Rimoldi, 5040 Schöftland

Traduzioni: Liliane Berchtold, 6006 Lucerna (Traduzione e correzioni in francese), Claudia Thérisod, 5070 Frick (Traduzione e correzioni in italiano)

Grafica e layout: GrafikDesign Christine Lang, 8535 Herdern

Stampa: SpeckPrint AG, 6342 Baar

Stazioni colpite dalla febbre per la raccolta L'isola del riciclo

Le FFS stanno elaborando un nuovo progetto di riciclaggio. La stazione di San Gallo è stata scelta per la fase pilota lo scorso maggio.

Il treno entra nella stazione, il giornale appena letto in una mano e la bottiglietta di PET vuota nell'altra. Ed ecco che tutto finisce nel cestino della spazzatura. Dal mese di maggio la stazione di San Gallo ha deciso di mettere freno a questa abitudine, allestendo per i 37 000 pendolari quotidiani delle isole adibite alla raccolta. Lungo i marciapiedi sono predisposti speciali contenitori per la raccolta separata di PET, vetro, alluminio e giornali.

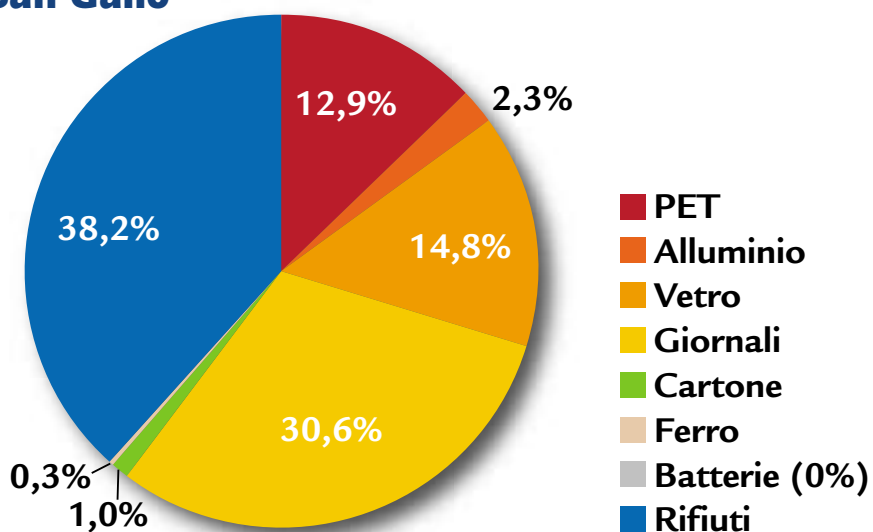
Le FFS hanno lanciato l'esperimento pilota in cooperazione con le tre organizzazioni per il riciclaggio PET-Recycling Schweiz, Vetro-Swiss per il riciclaggio del vetro e IGORA. Chris Ruegg e Ronald Fischer, due diplomandi della Scuola universitaria professionale della Svizzera nord-occidentale, esamineranno i risultati nell'ambito del loro lavoro di diploma. I pendolari di San Gallo recuperano già oggi una gran parte dei materiali riciclabili attraverso le isole adibite a questo scopo. Dai rilevamenti sul

recupero effettuati a San Gallo risulta che la quota di materiali riciclabili è elevata. Gli imballaggi per bevande in PET, i giornali e le bottiglie di vetro rappresentano tuttora il 60% del peso complessivo dei rifiuti. Chris Ruegg è soddisfatto: «L'eco genera ottimismo. I risultati forniscono alle FFS importanti informazioni e mi auguro che le isole adibite alla raccolta vengano impiegate anche in altre stazioni ferroviarie.» Nel frattempo anche altre compagnie ferroviarie hanno analizzato il progetto.



Fase pilota: isole di riciclo nella stazione FFS di San Gallo.

Potenziale di materiali riciclabili nella stazione di San Gallo



Fonte: Lavoro di diploma, SUP della Svizzera nord-occidentale

La «Südostbahn» sostiene il riciclaggio

L'azienda ferroviaria SOB (Ferrovia del sud est svizzero) ha introdotto la raccolta separata in maniera definitiva. Tutte le 34 stazioni dispongono di contenitori per la raccolta di PET e di alluminio. La manutenzione è garantita dai Clean-Team della SOB, al fine di sfruttare al meglio l'attuale rete di logistica. Meinrad Schmid, responsabile vendite presso la Südostbahn, è soddisfatto di vedere stazioni e treni più puliti. «In questo modo la SOB compie un passo importante nella separazione corretta dei rifiuti. Questo genera un minor dispendio in tempo e denaro.» Differenti misure adottate nella comunicazione accompagnano le varie attività, tra cui manifesti esposti nelle stazioni e nei treni.



La SOB adotta vie innovative nella salvaguardia delle risorse e nello smaltimento dei rifiuti nelle stazioni ferroviarie.

Nuovi membri IGORA

L'ultima assemblea generale ha visto la nomina di un nuovo membro di IGORA con diritto di voto: la Federazione delle Cooperative Migros FCM. Accanto alle aziende dell'industria delle bevande e dell'alluminio, la Federazione delle Cooperative Migros FCM è il primo commerciante al dettaglio che eserciterà il diritto di voto presso la Cooperativa IGORA.

IGORA dà il benvenuto ai seguenti nuovi membri ospiti:

Tahitian Noni International Switzerland GmbH, Thalwil

Bataillard AG, Rothenburg

Intelligentfood AG, Baar

Nespresso – gustare un buon caffè e raccogliere

Bevitori di caffè con la febbre del riciclaggio

I punti di raccolta per le capsule Nespresso usate hanno registrato un incremento del 40 per cento. Attualmente sono a disposizione 1700 punti di raccolta, di cui 840 nei centri comunali. Ma non solo: anche le boutique, i negozi partner di Nespresso e aziende di recupero regionali ritirano le capsule usate.

La redazione del giornale IGORA-News si è recata in visita a Bremgarten, nei pressi di Berna, e a Frauenfeld nel Canton Turgovia. I due comuni condividono lo stesso entusiasmo per la raccolta di capsule usate.



Gli abitanti di Bremgarten amano il caffè Nespresso:

Karin Baumgartner è impiegata specializzata nel settore amministrativo-tecnico presso l'Ufficio tecnico di Bremgarten, un agglomerato di Berna con 3900 abitanti. Nell'autunno 2006 ricevette da IGORA un mailing promozionale con cui si promuoveva la raccolta di capsule Nespresso. «Era proprio giunto a proposito. In passato gli abitanti esigevano sempre più spesso soluzioni in merito alla raccolta di capsule usate. Mi sono subito rivolta alla Nespresso e poco dopo ci è stato consegnato un contenitore di 240 litri.» La grande affluenza da parte dei consumatori ha rivelato subito che la capienza del contenitore era insufficiente. Ogni settimana era ne-

cessario provvedere allo svuotamento del contenitore pieno fino all'orlo. Già in aprile si è provveduto ad allestire un secondo punto di raccolta completandolo con un contenitore di 770 litri. Oggi, il volume totale di 1010 litri basta ai cittadini di Bremgarten all'incirca 3-4 settimane. Le capsule sono in seguito prelevate da un'azienda addeba al ritiro.



Gli intraprendenti cittadini di Frauenfeld:

Beat Wyss, responsabile supplente del centro di deposito comunale della capitale del Canton Turgovia, fornisce molti particolari sulla raccolta delle capsule usate. La città nel verde, come suol essere chiamata la capitale dai turgoviesi, vuole valorizzare lo sviluppo so-



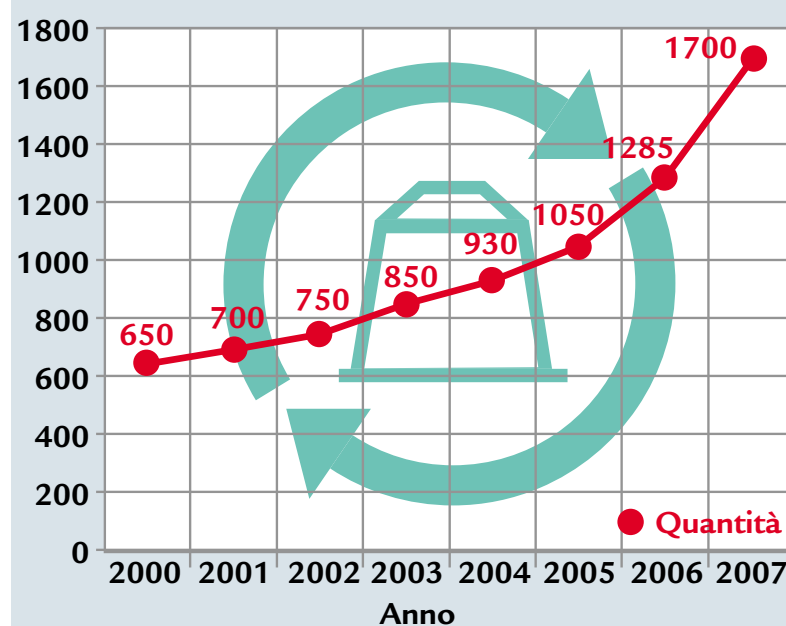
Da Nespresso gustare un buon caffè e il riciclaggio vanno di pari passo.

stenibile. «Mettere a disposizione della nostra popolazione un'infrastruttura completa per la raccolta di tutti i materiali riciclabili mi sta particolarmente a cuore», sottolinea Beat Wyss. Le capsule d'alluminio vengono recuperate dal mese di giugno 2005. Segnalazioni da parte dei responsabili dell'inceneritore KVA Thurgau e richieste della popolazione sono state decisive per l'allestimento dei punti di raccolta Nespresso. Da allora la

raccolta funziona senza difficoltà. Ogni mese i 22 000 cittadini riempiono di capsule per caffè i cinque contenitori da 240 litri ciascuno situati nel centro di raccolta comunale. Un risultato più che considerevole.

■ Un elenco aggiornato dei punti di raccolta è disponibile al sito internet www.nespresso.com/recycling
Contatto per i comuni: 044 387 50 10

Sviluppo punti di raccolta delle capsule Nespresso in Svizzera, autunno 2007



Campagna sul riciclaggio lungo la riva del lago Lemano

Una divertente campagna è stata promossa quest'anno in occasione del Jazz Festival di Montreux: fino a sette appassionati del riciclaggio hanno percorso a bordo di uno slanciato yacht le rive della rinomata città del jazz. Muniti di megafono hanno richiamato l'attenzione dei presenti sull'inquinamento delle acque. «Gli imballaggi devono essere riciclati e non finire nel lago», si sentiva echeggiare dal lago. I numerosi passanti hanno accolto con grande interesse l'intervento dei membri dell'equipaggio, che non hanno esitato a tuffarsi in acqua per recuperare le lattine d'alluminio e le bottiglie di PET. Infine si sono dati da fare per separare e recuperare i differenti materiali e imballaggi trovati in acqua negli appositi box di riciclaggio posti sull'imbarcazione.



Jazz, divertimento e raccolta...

World Gymnaestrada: grande evento in Austria

«Come together. Be one» era il motto della manifestazione «World Gymnaestrada 2007», tenutasi dall'8 al 14 luglio a Dornbirn, nel Vorarlberg. Il grande evento ha visto 21 000 partecipanti provenienti da 56 nazioni ed esibizioni uniche davanti a quasi 230 000 visitatori. Lo smaltimento degli imballaggi vuoti è stato organizzato dall'azienda austriaca Recovery-System ARA. Nei circa 160 contenitori sono state raccolte e riciclate quasi 25 000 lattine vuote per bevande.

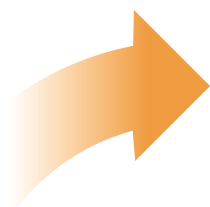
La gioia, l'entusiasmo e un impegno di cuore da parte dei partecipanti hanno trasformato la manifestazione mondiale di ginnasti-

ca in un festival indimenticabile nel Vorarlberg. E la stessa attenzione è stata rivolta anche allo smaltimento degli imballaggi vuoti. Con molta creatività sono state raccolte complessivamente 10,8 tonnellate di imballaggi. Tra queste figurano 350 kg di lattine vuote per bevande che sono state condotte al riciclaggio.

■ Ogni anno IGORA raccoglie in Svizzera lattine d'alluminio vuote in più di 300 manifestazioni. Desiderate saperne di più? Chiamateci allo 044 387 50 10.



Forte presenza a terra e grande impegno in aria alla World Gymnaestrada 2007.



La famiglia Maffi: una nuova partner per IGORA

La raccolta con il consenso reale

In Ticino la famiglia Maffi raccoglie e ricicla materiali usati di ogni tipo dalla notte dei tempi. Da un anno, a Davesco-Soragno, la Fratelli Maffi è una nuova partner di IGORA.

Quando nel 1882 Sua Maestà Umberto I, Re d'Italia, concesse alla Famiglia Maffi l'autorizzazione di raccogliere materiali usati, le lattine d'alluminio erano ben lungi dall'essere inventate. Carta straccia, ferovecchio, avanzi di ossa: erano questi un tempo i rifiuti raccolti dall'azienda di famiglia.

Ma anche sgomberi, trasporti e una fabbrica di sapone appartenevano alle attività quotidiane dei Maffi che, sul volgere del secolo, si trasferirono dall'Italia alle vicinanze di Lugano, dove fondarono la ditta Fratelli Maffi.

«Straccivendoli, zingari», così un tempo venivano chiamati in maniera spregiativa i raccoglitori e i commercianti di materiali usati, racconta Ursula Maffi, moglie del titolare. Ma il tempo ha dato ragione a questi veri e propri pionieri del riciclaggio e nel frattempo il commercio di materiali usati è diventato un'attività commerciale riconosciuta.

La raccolta: un'attività redditizia

Grazie alla loro attività di trasporto verso l'Italia, di alluminio e di rottami di ferro per il riciclaggio, i

fratelli Maffi, un'impresa familiare da tre generazioni, sono dalla scorsa estate partner di IGORA. «Le cose sono diventate più semplici», dice Ursula Maffi. E ancora più redditizie: i Maffi ricevono un'indennità di trasporto in più per ciascun chilo di alluminio raccolto. «Per noi la collaborazione con IGORA è una vittoria su tutti i fronti», si compiace Ursula Maffi e continua: «L'alluminio è un materiale davvero prezioso!»

Un miglioramento lento ma continuo

E qual è l'atteggiamento della gente nei confronti della raccolta nella zona meridionale del paese? «Spesso i ticinesi gettano tutti i loro rifiuti nel secchio della spazzatura», dice dispiaciuta Ursula Maffi. In tema riciclaggio si percepisce un pizzico di quella noncuranza tipica degli italiani. Eppure le quantità di rifiuti raccolti parlano chiaro: migliaia e migliaia di lattine d'alluminio vuote, tubetti e vaschette di cibo per animali sono state raccolte lo scorso anno dai Fratelli Maffi e Ursula Maffi è convinta che la tendenza positiva continuerà, lentamente, a migliorare.



La Fratelli Maffi dei pressi di Lugano raccoglie migliaia di lattine d'alluminio vuote, tubetti e vaschette di cibo per animali ogni anno.

Cercansi: la vostra storia sul riciclaggio di tutto il mondo



Raccogliere alla cinese.

Il cinese è indubbiamente difficile. Ma quello che dicono i clown variopinti, è comprensibile anche senza capire la lingua: vogliono la lattina in alluminio vuota, la bottiglietta in PET e quant'altro sia idoneo alla raccolta.

In Cina si fa ...

Hongkong con i suoi milioni di abitanti tutela l'ambiente in maniera esemplare: la maggior parte delle vie della città è provvista di contenitori per materiali riciclabili. Non solo nelle strade si raccoglie con fervore, ma divertenti contenitori sistemati nei parchi divertimento che circondano la città, richiamano l'attenzione e invitano a bere un po' più in fretta. L'apposito clown inghiottisce ogni lattina vuota e allegrementemente strizza gli occhi.

... e dove ancora? La vostra storia ci interessa!

Durante i vostri viaggi in paesi lontani avete forse potuto osservare di persona come la raccolta dell'alluminio possa diventare un gioco da ragazzi. Allora scriveteci: è sufficiente inviarci una foto e indicare dove, come e quando è stata scattata. La vostra storia ci interessa!

■ Inviare a: info@igora.ch.

CONSIGLI PRATICI DI IRIS



Iris Niederberger, responsabile amministrazione.

Mi arrabbio spesso, perché nel nostro comune non abbiamo la possibilità di depositare l'alluminio e questo contrariamente alla lamiera stagnata, che può essere consegnata nei punti di raccolta comunali. Cosa mi consiglia di fare quando desidero riciclare lattine e tubetti o altri imballaggi in alluminio?

Iris Niederberger:

È semplicissimo. Grazie alla stretta collaborazione tra la Ferro Recycling (responsabile per la lamiera stagnata) e IGORA, gli imballaggi d'alluminio possono essere raccolti insieme alla latta d'acciaio in un unico contenitore. La raccolta comune è possibile grazie a tecnologie all'avanguardia che provvedono alla separazione dei due materiali prima di avviarli al riciclaggio attraverso due canali differenti. Questa procedura, che causa pochi dispendi, spiega perché molti comuni hanno optato per tale soluzione più economica.

Nel suo caso basterebbe che il comune contrassegnasse l'attuale container adibito alla raccolta della lamiera stagnata e informasse i cittadini. Gli appositi adesivi possono essere richiesti gratuitamente a IGORA.

La raccolta di materiali riciclabili è di competenza del comune. In qualità di organizzazione fondata su economie private abbiamo unicamente la possibilità di offrire i nostri servizi di consulenza. Maggior successo può essere ottenuto, quando un cittadino rispettoso dell'ambiente deposita direttamente la richiesta al suo comune.

Non esiti e si rivolga al suo comune, pregandolo di predisporre un'infrastruttura adatta alla raccolta di imballaggi in alluminio. Conti pure sul nostro appoggio.

Se avete domande sulla raccolta dell'alluminio contattateci. Inviare la vostra domanda per posta o scrivete una e-mail all'indirizzo info@igora.ch oppure chiamate lo 044 387 50 10.

Proteggere l'ambiente... praticamente

Per un mondo sano e vivibile

Otto anni fa fu fondata la PUSCH, Fondazione svizzera per la pratica ambientale. Non si può certo dire che l'organizzazione manchi di ideali: si adopera per un utilizzo sostenibile delle risorse, per la protezione e la conservazione degli habitat naturali di uomini e animali, per le generazioni presenti e per quelle future.



Ogni giorno 14 collaboratori permanenti e 120 istruttori della PUSCH si impegnano attivamente per la protezione dell'ambiente. Ad esempio organizzando corsi e seminari per esperti attivi nei comuni e nelle amministrazioni. I professionisti dell'ambiente e dei rifiuti riferiscono tutto ciò che occorre per adottare un atteggiamento rispettoso nei confronti dell'ambiente. E qualora occorra un suggerimento relativo alla vita di tutti i giorni, per i privati, oppure occorrono risposte sul riciclaggio e sulla protezione dell'ambiente, per un ufficio pubblico, la PUSCH è pronta ad intervenire e a fornire assistenza. Rapidamente e senza complicazioni.

Una storia formidabile

L'offerta per le scuole sta particolarmente a cuore a Ion Karagounis, direttore di PUSCH. Perché ciò che si impara da bambini non si dimentica più: «Le nostre lezioni sull'ambiente e sui rifiuti, suddivise per classi di età, mostrano direttamente in aula, in modo pratico, il contributo che ognuno può dare per stabilire un rapporto scrupoloso con il mondo che ci circonda.» Ogni anno grazie alla PUSCH 45 000 bambini e ragazzi imparano, ad esempio, che ricicla-

re una lattina di alluminio o una bottiglietta in PET è un vero gioco da ragazzi. Oppure che il bagno è ancora più divertente se non ci sono rifiuti che galleggiano qua e là e che il parco giochi è più bello se non si inciampa nei rifiuti.

Sapere per un futuro più ecologico

È logico che a fronte dell'enorme impegno attuato dalla PUSCH entra in gioco anche IGORA. Ad esempio come sponsor nella giornata promozionale svizzera «Tesoro nascosto» che, nel maggio 2008, avrà luogo per la quarta volta. Naturalmente IGORA sostiene la fondazione PUSCH anche fornendo materiale informativo e curando uno scambio professionale e specializzato. «Quando si parla di alluminio e riciclaggio, noi della PUSCH siamo sempre in contatto diretto con IGORA per ampliare reciprocamente il nostro sapere», dice soddisfatto Ion Karagounis.

■ Una collaborazione preziosa che plasmerà in maniera decisiva il futuro del nostro ambiente e che, grazie alla partecipazione di Markus Tavernier, gerente di IGORA, nel consiglio della fondazione PUSCH diventerà ancora più intensa.

Storia e curiosità

Argento dall'argilla

La scoperta dell'alluminio risale agli inizi del XIX secolo. Nei primi tentativi tra il 1807 e il 1852, l'alluminio era estraibile solo in piccole quantità. In Francia, a partire dal 1852 e con l'aiuto di Napoleone III, si riuscì in seguito a produrre maggiori quantità di alluminio. All'Esposizione Mondiale di Parigi del 1855, fu mostrato un blocco di alluminio con la scritta «Argento dall'argilla».

L'alluminio era così denominato perché poteva essere estratto mediante separazione elettrolitica dell'allumina disciolta in criolite fusa. Fino al 1890 vennero recu-

perate circa 200 t di questo materiale color argento. L'immagine rappresenta le primissime palline d'alluminio di Charles Martin Hall, che nel 1886 depositò negli Stati Uniti domanda di brevetto, contemporaneamente a Paul Toussaint Héroult in Francia.

L'attuale industria dell'alluminio è attiva in tutto il mondo e il processo di elettrolisi di Héroult e Hall è comunemente in uso ancora oggi. I due inventori non solo depositarono contemporaneamente domanda di brevetto ma entrambi sono nati nel 1863 e deceduti nel 1914.



Le prime ore delle palline di alluminio.

Fonte: Aluminium by design



Assegnazione dei premi per il concorso «10 anni Creatività in alluminio»

Premiati i 35 più creativi appassionati di alluminio

Al 10° concorso «Creatività in alluminio» ha colpito il grande numero di concorrenti. Scolaresche e persone singole hanno inviato 156 opere, un numero da primato, dedicate al tema «Circo/zoo per bambini». In occasione di una simpatica festa tenutasi l'11 agosto nello zoo Knie per bambini a Rapperswil, 35 vincitori hanno preso in consegna i loro premi.



Markus Tavernier, gerente di IGORA, mentre consegna una t-shirt a ogni vincitore.

Con un caloroso saluto Markus Tavernier, gerente di IGORA, ha dato il benvenuto agli oltre 300 ospiti accorsi per la premiazione. Tra i presenti figuravano numerosi personaggi del mondo politico, dell'arte e della cultura. Rolf Knie, presidente della giuria, era giunto direttamente da Mallorca, e la simpatica moderatrice Andrea Jansen, da Berna. Kathrin Hilber, presidente del Governo di San Gallo, ha salutato i presenti a nome del cantone ospitante e il sindaco di Rapperswil, Benedikt



Rolf Knie e il clown Mugg si rallegrano insieme ai vincitori della categoria bambini/adolescenti.

Würth, ha assistito alla premiazione accompagnato dai familiari. Benjamin Sinniger, direttore dello zoo Knie per bambini, si è dimostrato orgoglioso di poter ospitare la premiazione nello zoo per bambini. Il clown Mugg e il sassofonista Akos hanno arricchito il programma con il loro intrattenimento allegro e divertente.

Tante opere d'arte e 35 vincitori

Per la giuria, presieduta da Rolf Knie, la valutazione delle numerose opere ha presentato non poche difficoltà. «L'arte è sempre questione di gusti», spiega Knie. Nella categoria bambini/adolescenti i premi sono stati assegnati a cinque artisti individuali e a cinque scolaresche. Tutti hanno ritirato un salvadanaio color rosa contenente 250 franchi. Nella categoria adulti, Jean-Louis Schwander di Renens VD, ha conquistato il primo posto con l'opera «RECIRQU-LING», una colorata pista da circo con una parata equestre di grande effetto. Al secondo posto René Maeder di Zurigo, che con «Die 7 Swiss-Alus», ha ideato l'affascinante vita all'interno di un circo. Il terzo classificato, Severin Büeler di Steinach SG, ha rappresentato in miniatura l'esterno di un circo. Tutti e tre i vincitori hanno ritirato un buono viaggio. Gli altri 22 vincitori della categoria adulti potranno concedersi anche loro qualcosa di speciale con i buoni in premi che hanno vinto.

La vena creativa porta al successo

Tutti hanno elogiato il concorso come stimolo creativo con sfondo socio-pedagogico. Secondo l'artista Rolf Knie, bisogna avvicinare in modo giocoso la popolazione alla problematica della tutela dell'ambiente e si è rallegrato del numero elevato di bambini e giovani che hanno partecipato al concorso. «Oggi, invece di promuovere la creatività si tende a soffocarla. La creatività è però alla base di ogni successo, indifferentemente dal settore di vita quotidiana in cui si trova», continua Knie. Ha inoltre ringraziato IGORA, che continua a promuovere la creatività mediante i materiali usati. In questo modo incoraggia i talentati e abili trasformatori di materiali usati al raggiungimento di elevate prestazioni.

■ Il prossimo bando per il concorso «Creatività in alluminio» sarà in gennaio 2008!

Vincitori categoria bambini/adolescenti	Opera d'arte
Dave Frehner, Embrach	Nave pirata dello zoo per bambini
Seraina e Kim Kurer, Stallikon	Il direttore del circo
Roman Läderach, Embrach	Lo spettacolo della foca
Scuola comunale Ingenbohl, Brunnen	
Vladan, Alexander, Patrick, Sergio	Circo Pronto
Scuola comunale Ingenbohl, Brunnen	
Tino, Samuel, Patrick, Ronny	Circo
5a classe, scuola Schönenberg	Circo Aluminium
Classe 8 RB, Schulhaus Dorf, Lengnau	Circo Buntalu
Alwin Vollenweider, Basilea	Piattaforma con giraffe
Luca Durrer, Hergiswil	Senza nome
Karin Widmer, 5a classe, Gossau SG	Circo Alumi
Vincitori categoria adulti	Opera d'arte
1° posto Jean-Louis Schwander, Renens	RECIRQU-LING
2° posto René Maeder, Zurigo	I 7 Swiss-Alus
3° posto Severin Büeler, Steinach	Urrah, è arrivato il circo
4-15° posto Daniel Besancet, Saint-Blaise	Voltige equestre
4-15° posto Nathalie Bondallaz, Lucens	Out of Africa
4-15° posto Nonette Wälchli, Zurigo	Piccoli artisti nella grande pista da circo
4-15° posto Priska Rohner, Wil	ANNADA BELOGA
4-15° posto Solange Morel, Losanna	Sogno di bambino
4-15° posto Jakob Hanselmann, Grabs	Su fino a raggiungere Bimbo
4-15° posto Erica Reichenbach, Langnau a.A.	Giocoleria sul dorso di cavalli
4-15° posto Nelly Frehner, Birchwil	Zoo Knie per bambini
4-15° posto Walter Knoth, Schwerzenbach	Circo Lora
4-15° posto Peter Leiggenger, Visp	Delfino «Santa Katia» mentre brinda
4-5° posto Susanne Eggimann, Münchenstein	Circo Blechoni
4-15° posto Chantal Müller, Baar	Ha! Ha! Ha! Ha! Ha!
16-25° posto Kurt Meister, Rüti bei Lyssach	Circo dei pidocchi
16-25° posto Raymond Loetscher, Marin	KNIE
16-25° posto Irmela Kälin, Jona	Leone marino con palla
16-25° posto Schulheim Lerchenbühl, Burgdorf	Spettacolo di animali a 4 elementi
16-25° posto Marlies Ott, Winterthur	Salti di gioia
16-25° posto Erica Reichenbach, Langnau a.A.	Giocoleria a terra
16-25° posto Heinz Lüthi, Bassersdorf	Redbull domati con Paris Hilton
16-25° posto Anton Trendle, Uerikon	Elefante e giraffa
16-25° posto Francisco Fernandez, Dübendorf	Sono anche un circo/zoo per bambini
16-25° posto Helen Muntwyler, Muri	Circo per bambini mobile



La grande fame dell'elefante sorprende la moderatrice Andrea Jansen.



I tre vincitori dell'ultima edizione, i comuni di Adelsboden, Uster e Langenthal durante la premiazione.

Cercansi i migliori comuni

Annunciarsi ora

21 comuni, città o associazioni di smaltimento rifiuti di tutta la Svizzera sono già entrati a far parte della superleague come campioni svizzeri nella raccolta dell'alluminio. La competizione passa al prossimo turno. Per l'ottava edizione del concorso Prix-Alurecycling, IGORA cerca nuovamente 3 comuni che si contraddistinguono per il loro particolare impegno a favore della raccolta dell'alluminio.

■ **Bando di concorso ottenibile al numero:**

044 387 50 10 o all'indirizzo www.igora.ch

■ **Termine di consegna:** 31 dicembre 2007 – premiazione in primavera 2008 nel Canton Turgovia!

Premiati con il Prix-Alurecycling:

Adelsboden BE	Unterägeri ZG
AVM Mittelbünden GR	Uster ZH
Bösingen FR	Vernier GE
Brugg AG	Vevey VD
Buchs SG	Versoix GE
Burgdorf BE	
Delémont JU	
Köniz BE	
KVA Thurgau TG	
Langenthal BE	
Liesberg BL	
Näfels GL	
Ofringen AG	
Thalwil ZH	
Therwil BL	
Thun BE	



Contenitori per la raccolta di lattine d'alluminio gratuiti

Ordinate ora - consegna celere

Per facilitare e rendere efficace la raccolta dell'alluminio, IGORA mette gratuitamente a disposizione contenitori speciali. Svolgono ottime funzioni durante le manifestazioni e in luoghi come chioschi, stand di cibo da asporto, mense, scuole, bar, club e stazioni ferroviarie, semplicemente laddove si accumula una grande quantità di lattine vuote. Voi ordinate e noi forniamo i contenitori in maniera rapida e semplice.

Servizio immediato: La Trans Cycle AG è pienamente a disposizione di IGORA e questo sia negli uffici di Zurigo come nel deposito a Neuenhof, nel Canton Argovia. Centinaia di presse e contenitori aspettano di essere consegnati e di raccogliere le lattine vuote.

Il dirigente d'esercizio Helmut Dieterle si dedica con particolare entusiasmo agli incarichi di IGORA. Insieme all'autista e ad un magazzinoiere si rimbecca subito le maniche quando, durante la stagione più intensa dei mesi estivi, numerosi organizzatori di manifestazioni, chioschi e luoghi all'aperto aspettano le presse per lattine. Quasi 200 unità passano ogni settimana dalla rampa del deposito della Trans Cycle AG per essere caricati nel camion e consegnati un po' in tutta la Svizzera. L'azienda si occupa della consegna e del ritiro dei container. Ma questo non è tutto: ad esempio,

quando si è concluso il grande evento di Zurigo, la «Züri-Fest», ha immediatamente ritirato quasi 400 unità tra presse e contenitori per occuparsi della pulizia e della manutenzione. «Purtroppo molti container si rovinano durante i grandi party», commenta dispiaciuto Helmut Dieterle. Immediatamente vengono quindi avviati i lavori di riparazione, affinché i contenitori siano pronti per il prossimo grande incarico.

Consegna entro una settimana

Quando dovete disporre il più presto possibile di una pressa per lattine o di un contenitore per la raccolta giallo, vi consigliamo di passare l'ordine chiamando lo 044 387 50 10 oppure consultando il sito www.igora.ch. Otterrete una conferma da firmare e da rispedire subito. Entro una settimana il contenitore richiesto vi



Helmut Dieterle, dirigente d'esercizio della Trans Cycle, insieme al suo team durante la consegna.

sarà recapitato. La procedura è diversa per i box di cartone, dove non serve un accordo e il tutto avviene ancora più rapidamente: 3-4 giorni dopo la data dell'ordine, riceverete per posta il box per la raccolta.

■ **Vi interessa conoscere i particolari di una pressa per lattina? Sul sito web www.igora.ch/Dosen-Verkaefer/Dosenpressen trovate tutti i modelli disponibili.**

10° compleanno - in palio una bottiglia firmata a mano



Buono per il regalo di IGORA

Cognome _____

Nome _____

Via _____

NPA, luogo _____

Telefono _____

Data _____

Firma _____

Vincono i primi 30 invii (vale il timbro postale).
Compilare subito e inviare per posta a:
Cooperativa IGORA, «Jubiläumsgeschenk»,
Bellerivestrasse 28, Casella postale, 8034 Zurigo



Bottiglia d'alluminio con disegno firmato dell'artista Rolf Knie

In occasione della premiazione del concorso «10 anni Creatività in alluminio» i vincitori hanno potuto prendere in consegna un regalo a sorpresa: una bottiglia SIGG per bevande decorata a mano dall'artista Rolf Knie. Un pezzo unico e raro.

IGORA desidera regalare ad altre 30 persone la speciale bottiglia. Spedite subito il tagliando qui accanto e inviatelo per posta a IGORA. Con un po' di fortuna la bottiglia è vostra. Vincono i più decisi - mettetevi alla prova la vostra fortuna!